

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, Misura 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTI:

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 22 dicembre 2022, pubblicato sul sito AgID e al D.P.C.M. del 17 gennaio 2023, di cui al comunicato GURI del 27 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, di approvazione ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le Amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese, promuovendo e favorendo la diffusione dell'accessibilità degli strumenti informatici all'interno della pubblica amministrazione e dei privati;

VISTA la normativa di riferimento per l'accessibilità digitale e in particolare la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, che come precisato dagli Uffici competenti dell'AgID, ha attribuito all'Agenzia numerosi compiti, tra i quali:

- vigilare sull'attuazione della stessa legge;
- fornire assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'applicazione della normativa vigente;
- emanare regole tecniche, circolari e linee guida in tema di accessibilità degli strumenti informatici;
- monitorare i siti web e le applicazioni mobili della Pubblica Amministrazione;
- relazionare periodicamente alla Commissione europea sugli esiti del monitoraggio svolto;
- verificare l'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico dai soggetti privati con un fatturato medio nell'ultimo triennio superiore ai 500 milioni di euro e sanzionare nel caso in cui si ravvisino violazioni non risolte;
- promuovere i temi dell'accessibilità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO il contesto normativo, nazionale ed europeo, di seguito richiamato che definisce le specifiche funzioni assegnate all'Agenzia, ovvero:

- lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia digitale che prevede che AgID monitori l'evoluzione strategica del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire l'adozione di infrastrutture e standard che migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (nel seguito CAD), che stabilisce che AgID promuova l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
- il citato Piano triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 che prevede la definizione di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali prodotti dalle PA, con l'intento di migliorare la fruizione delle informazioni e l'esperienza del cittadino;
- la Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici che stabilisce le norme a cui gli Stati membri si conformano per assicurare che i siti web, indipendentemente dal dispositivo utilizzato per l'accesso, e le applicazioni mobili degli enti pubblici soddisfino le prescrizioni in materia di accessibilità;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 che recepisce la direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;
- le Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID, che attuano tecnicamente quanto indicato dalla direttiva;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica al Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;

CONSIDERATI in particolare:

- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più Decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo - contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal progetto PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e relativi milestone e target;
- il Decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di Missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, inerente le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (21A06969) (GU n.279 del 23-11-2021);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza; in tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un’apposita Unità di Missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l’inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l’individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l’efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

CONSIDERATO che il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell’Unità di Audit del PNRR;

TENUTO CONTO della normativa, delle Circolari, indicazioni, istruzioni e Linee guida inerenti il progetto PNRR, reperibili ai seguenti link:

- [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolari \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/);
- [Attuazione misure PNRR \(innovazione.gov.it\)](https://www.innovazione.gov.it/);

CONSIDERANDO che, più in particolare:

- il PNRR, nella Missione 1, Componente 1, Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- è previsto il sub-investimento 1.4.2., “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” del PNRR, di euro 80.000.000,00 (euro ottanta milioni) della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR;
- l'allegata “Tabella A” del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze che individua il Ministero dell'innovazione e della transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per il sub investimento 1.4.2., Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali;

CONSIDERATO che, nell'ambito del PNRR, l'Agenzia per l'Italia Digitale:

- è individuata quale Soggetto attuatore del sub-investimento 1.4.2., “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, linea di Investimento 1.4., “Digital services and citizen experience” del PNRR;
- ha più in particolare la responsabilità di realizzare il progetto “Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” in forza del contesto vigente ed in linea con l'Accordo definito col DTD, approvato con la Determinazione n. 625 del 14.12.2021;

CONSIDERATO che nell'art.4 del citato Accordo, concernente “Referenti delle Parti e Program Manager Office” si prevede che le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività e che i referenti designati dalle parti sono: per l'Amministrazione titolare il Capo del Dipartimento della trasformazione digitale (o un suo delegato); per il Soggetto attuatore il Direttore Generale (o un suo delegato);

CONSIDERANDO le evoluzioni del contesto organizzativo dell'Agenzia e visti in particolare:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché, da ultimo, le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;
- la Determinazione n. 206 del 12 luglio 2022, di aggiornamento della Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di “Rimodulazione assetto organizzativo” dell'Agenzia, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022;

CONSIDERATA la necessità di confermare con apposito Funzionigramma e in coerenza con quanto previsto nell'Accordo DTD – AgID definito a seguito della citata Determinazione n. 625 del 14 dicembre 2021 gli Uffici, i Dirigenti e funzionari coinvolti nell'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., “Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006;

VISTA la DT DG n. 347 del 16 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2. "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia;

CONSIDERATE le seguenti ed ulteriori modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia, tra cui in particolare:

- la DT DG n. 12 del 18 gennaio 2023, con la quale, a seguito delle dimissioni dell'ing. Francesco Baldoni, è stato conferito all'ing. Gualtiero Asunis l'incarico triennale di Dirigente dell'Area Architetture, dati e interoperabilità;
- la DT DG n. 30 del 27 gennaio 2023, con la quale è stato conferito all'ing. Gualtiero Asunis, l'incarico ad interim, nell'ambito della Direzione progetti e piattaforme, delle seguenti Aree di livello dirigenziale non generale denominate: "Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"; "Coordinamento iniziative per la Pubblica amministrazione";
- gli Ordini di Servizio nn. 4/2023, 5/2023, 6/2023, 7/2023 e 11/2023 con i quali sono state assegnate nuove risorse professionali nell'ambito del progetto PNRR, a seguito del concorso reclutamento in AgID di 67 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno;
- la DT DG n. 109 del 4 maggio 2023 con la quale è stato conferito ad interim l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio" all'ing. Ludovico Anibaldi.
- La DT DG n. 122 del 16 maggio 2023, con la quale è stato revocato l'incarico ad interim di Dirigente di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area "Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" all'ing. Gualtiero Asunis, disponendo che la titolarità delle funzioni dirigenziali relative all'Area "Iniziative PNRR" siano direttamente in capo al Direttore generale;
- la DT DG n. 132 del 26 maggio 2023 con la quale è stato conferimento ad interim l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri;

CONSIDERATO pertanto che per quanto sopra esposto si è reso necessario rivedere il Funzionigramma approvato con la sopra citata DT DG n. 347/2022;

Tutto ciò visto e considerato,

DETERMINA

1. Di confermare che per quanto attiene all'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006 ed in linea con l'Accordo DTD-AgID richiamato in premessa, definito a seguito della Determinazione n. 625 del 14 dicembre 2021, il Referente del Progetto per il Soggetto attuatore AgID è il Direttore Generale dell'Agenzia (o un suo delegato);

2. Di approvare il Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Accessibilità, 1.4.2., "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale esplicita, alla luce delle evoluzioni dell'organizzazione vigente dell'Agenzia e per ciascuna Area interessata dalle attività connesse al Progetto, i referenti e responsabili, i nominativi delle risorse professionali dedicate, le funzioni di competenza, l'attribuzione dei relativi ruoli e incarichi;

3. Di dare atto che i Dirigenti e i dipendenti in servizio presso l'Agenzia incaricati di svolgere le funzioni e i compiti relativi al Progetto sono quelli indicati nelle singole schede del Funzionigramma;

4. Di notificare il presente provvedimento al personale interessato e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile

Il Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e gestione del personale
Sonia Evangelisti

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento
Oriana Zampaglione